

**CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DEI LIVELLI  
ANNO 2013**

Premesso che:

- in data 6 novembre 2013 veniva sottoscritta la preintesa sulla proposta di accordo decentrato integrativo per il personale con qualifica dirigenziale per l'anno 2012;
- in data 16 dicembre 2013 la giunta provinciale, con deliberazione n. 199, ha autorizzato la delegazione trattante di parte pubblica a sottoscrivere la relativa intesa;

Tra la Provincia di Sondrio, rappresentata come segue:

- Giuseppe Morrone – segretario generale
- Pieramos Cinquini – dirigente
- Evaristo Pini – dirigente

le organizzazioni sindacali:

- CGIL/F.P:
- CISL/FIST:
- UIL :
- C.S.A.:

la R.S.U. dei dipendenti della Provincia di Sondrio:

- Gloria Busi
- Pasquale Carella
- Giorgio Gusmerini
- Enza Lo Prinzi
- Giacomino Moroni
- Maria Sassella
- Angela Negrini
- Valeria Parolo
- Luca Ruffatti

Si conviene e si stipula la seguente ipotesi di contratto collettivo integrativo.

**FONDO PER L'ANNO 2013**

<b>Fondo risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale non dirigente</b>		
<b>Riferimenti normativi</b>	<b>Voci risorse</b>	<b>2013</b>
CCNL 1.4.1999 Art. 15, comma 1, lettera a)	Fondo storico	191.971,42
CCNL 1.4.1999 Art. 15, comma 1, lettera g)	Livello economico differenziato	28.987,69
CCNL 1.4.1999 Art. 15, comma 1 lettera h)	Indennità ex 8 <sup>^</sup> qualifica	6.449,26
CCNL 1.4.1999 Art. 15, comma 1, lettera j)	0,52% monte salari 1997	19.774,52
CCNL 1.4.1999 Art. 15, comma 1, lettera l)	Trattamento economico accessorio del personale trasferito	338.228,97
CCNL 1.4.1999		1.688,88

Art. 15 comma 1, lettera m)	3% straordinario	
CCNL 5.10.2001 Art. 4 comma 1	1,1% monte salari 1999	44.298,18
CCNL 5.10.2001 Art. 4 comma 2	Recupero R.I.A. e assegni ad personam	97.350,41
CCNL 22.01.2004 Art. 32 comma 1	0,62% monte salari 2001	26.200,53
CCNL 22.01.2004 Art. 32 comma 2	0,50% monte salari 2001	21.129,46
CCNL 9.02.2006 Art. 4 comma 1	0,50% monte salari 2003	27.511,05
CCNL 11.04.2008 Art. 8 comma 2	0,60 monte salari 2005	38.532,64
Decurtazione per ATA		- 71.604,49
Decurtazione art. 9, comma 2 bis, legge 122/2010		- 74.688,55
<b>Totale risorse stabili</b>		<b>695.829,97</b>
CCNL 1.4.1999	Economie lavoro straordinario anno 2012	18.773,45
CCNL 1.4.1999 Art. 15 comma 2	1,2% monte salari 1997	28.723,14
	Somme non utilizzate fondo anno 2012	1.637,68
D.lgs n. 163 del 12/4/2006	Importo presunto per compensi progettazione	70.000,00
<b>Totale risorse variabili</b>		<b>119.134,27</b>
<b>Totale generale</b>		<b>814.964,24</b>

Le parti prendono atto che con la determinazione n. 1303 del 4 novembre 2013, il dirigente del settore "Affari generali e Risorse Finanziarie" ha provveduto alla quantificazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività del personale non dirigenziale per l'anno 2013.

Le parti riconoscono l'esigenza della integrazione del fondo con le risorse di cui all'articolo 15, comma 2, del CCNL 1° aprile 1999 per euro 28.723,14, a cui sono collegate le disponibilità del bilancio 2013, debitamente approvato, destinate al salario accessorio del personale non dirigente.

<b>Utilizzo risorse del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività</b>		
<b>Riferimenti normativi</b>	<b>Voci risorse</b>	<b>2013</b>
CCNL 1.4.1999 Art. 17, comma 2, lettera a)	Incentivi alla produttività e miglioramento dei servizi	85.710,88
CCNL 1.4.1999 Art. 17, comma 2, lettera c)	Retribuzione di risultato posizioni organizzative	20.912,10
CCNL 1.4.1999 Art. 17, comma 2, lettera b)	Progressioni orizzontali	246.040,18
CCNL 1.4.1999 Art. 17, comma 2, lettera c)	Retribuzione di Posizione delle P.O.	209.121,00
CCNL 1.4.1999 Art. 17, comma 2, lettera d)	Indennità di turno	63.000,00
CCNL 1.4.1999 Art. 17, comma 2, lettera d)	Indennità di reperibilità	42.500,00
CCNL 1.4.1999 Art. 17, comma 2, lettera d)	Indennità di rischio	7.920,00
CCNL 1.4.1999 Art. 17, comma 2, lettera d)	Indennità maneggio valori	600,00
CCNL 22.1.2004 Art. 33	Indennità di comparto	66.388,08
Decurtazione per art. 7 commi 3 e 4 del CCNL 31.3.1999		2.772,00
D.lgs n. 163 del 12/4/2006	Importo presunto per compensi progettazione	70.000,00
<b>Totale</b>		<b>814.964,24</b>

**RISORSE DESTINATE AL PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI RISCHIO, REPERIBILITA', INDENNITA' DI TURNO**

1. Per l'erogazione dell'indennità di rischio viene stanziata la somma complessiva di **€ 7.920,00.**

La disciplina dell'indennità di rischio è la seguente:

- a) l'indennità viene erogata al personale destinato a prestazioni comportanti condizioni di particolare esposizione a rischio, nei settori di cui all'allegato B del d.p.r. n. 347/83;
- b) l'indennità è quantificata in complessive **€ 30,00** mensili;
- c) si individuano i sottoindicati beneficiari dell'indennità:

profilo	n. addetti
Operai	6
Cantonnieri	18
<b>TOTALE</b>	<b>24</b>

2. Per l'erogazione dell'indennità di reperibilità viene stanziata la somma complessiva di € **42.500,00.**

La disciplina dell'indennità di reperibilità è la seguente (articolo 23 CCNL 14/09/2000):

- a) per le aree di pronto intervento individuate dagli enti, può essere istituito il servizio di pronta reperibilità. Esso è remunerato con la somma di € 10,33 per 12 ore al giorno. Ai relativi oneri si fa fronte in ogni caso con le risorse previste dall'articolo 15 del CCNL del 1° aprile 1999. Tale importo è raddoppiato in caso di reperibilità cadente in giornata festiva, anche infrasettimanale o di riposo settimanale secondo il turno assegnato;
- b) in caso di chiamata l'interessato dovrà raggiungere il posto di lavoro assegnato nell'arco di trenta minuti;
- c) ciascun dipendente non può essere messo in reperibilità per più di sei volte in un mese; gli enti assicurano la rotazione tra più soggetti anche volontari;
- d) l'indennità di reperibilità di cui al comma a) non compete durante l'orario di servizio a qualsiasi titolo prestato. Detta indennità è frazionabile in misura non inferiore a quattro ore ed è corrisposta in proporzione alla sua durata oraria maggiorata, in tal caso, del 10%. Qualora la pronta reperibilità cada di domenica o comunque di riposo settimanale secondo il turno assegnato, il dipendente ha diritto ad un giorno di riposo compensativo anche se non è chiamato a rendere alcuna prestazione lavorativa. La fruizione del riposo compensativo non comporta, comunque, alcuna riduzione dell'orario di lavoro settimanale;
- e) l'indennità di reperibilità viene così articolata:

Aree attività	Dipendenti	Somma stanziata
Polizia provinciale	Agenti/istruttori direttivi	14.500,00
Tecnico/manutentiva	operai/cantonnieri/geometri	28.000,00
	<b>TOTALE</b>	<b>42.500,00</b>

Si precisa che il compenso di reperibilità è aumentato in proporzione all'eventuale numero di ore effettivamente prestate oltre alle 12 prese a base per il calcolo.

3. Per l'erogazione dell'indennità di turno agli agenti di polizia provinciale viene stanziata la somma complessiva di € **63.000,00.**

4. Per l'indennità di maneggio valori viene stanziata la somma di euro **600,00.**

## BUONI PASTO

A decorrere dal 1° ottobre 2012, il valore del buono pasto è fissato in € 7,00.  
Il diritto al buono pasto si matura alle seguenti condizioni:

1. attività lavorativa al mattino con prosecuzione nelle ore pomeridiane (artt. 45 e 46 CCNL 14 settembre 2000), con una pausa minima di 30 minuti e massima di 2 ore e 30 minuti (nel rispetto delle fasce orarie flessibili e obbligatorie stabilite dalla contrattazione decentrata);
2. effettuazione di un minimo di 5 ore di servizio effettivo, all'interno delle fasce orarie stabilite dalla contrattazione decentrata, delle quali almeno l'ora precedente e l'ora successiva alla pausa pranzo (*minimo 30 minuti - massimo 2 ore e 30 minuti*);
3. PART – TIME: effettuazione di un minimo di 5 ore di servizio, delle quali almeno l'ora precedente e l'ora successiva alla pausa pranzo (minimo 30 minuti – massimo 2 ore e 30 minuti).
4. nessun permesso è computabile come effettivo servizio ai fini della corresponsione del buono pasto, ad eccezione dei permessi sindacali.

Le regole succitate non sono applicate ai dipendenti adibiti alle seguenti attività:

- segreteria del presidente;

per gli stessi il diritto al buono matura per ogni giornata di servizio, secondo le modalità stabilite nell'atto di determinazione dell'orario di lavoro.

## RISORSE DESTINATE AD INCENTIVARE LA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA ED INDIVIDUALE PERSONALE DEI LIVELLI

Le risorse destinate alla produttività collettiva e al miglioramento dei servizi vengono distribuite nel seguente modo:

1. Le risorse destinate ad incentivare la performance organizzativa ed individuale sono rappresentate da ciò che residua dall'applicazione degli istituti contrattuali di cui all' art. 17 ccnl 1-4-99 ed i disposti dell'art. 9 comma 2 bis del DLgs 78/2010, pari ad euro 86.846,96, ovvero sono ricondotte agli obiettivi/processi di performance solo se certificati performanti dall'OIV, secondo i criteri definiti dall'art. 37 del CCNL 22.01.2004 e dagli artt. 5 comma 2 e 7 del Dlgs 150/2009.
2. La disciplina contenuta nei seguenti commi costituisce l'applicazione dei criteri generali della metodologia di valutazione del personale ai fini della ripartizione delle risorse incentivanti destinate.
3. Le risorse da destinare ad obiettivi prioritari finanziati con il 2° comma dell'art.15 CCNL 1.04.1999, pari ad € 29.678,79, sono a destinazione vincolata sugli obiettivi e compensano il personale in base alla valutazione dell'apporto individuale (ex ante) secondo i criteri di cui al punto 4 e delle prestazioni individuali (ex post), in funzione del conseguimento degli obiettivi assegnati; eventuali avanzi non costituiscono economie di fondo e rientrano nelle disponibilità di bilancio.
4. Le risorse destinate alla performance organizzativa ed individuale sono destinate per ciascun Settore in proporzione ai dipendenti assegnati; per il calcolo dei dipendenti si tiene conto delle frazioni per assunzioni/cessazioni in corso d'anno e per il tempo parziale.

Ad esempio:

5 dipendenti tempo pieno dal 1.01 al 31.12                      1 x 5                      5

1 dipendente tempo pieno assunto il 1.07	1 x 0,5	0,50
1 dipendente tempo pieno cessato il 31.03	1 x 0,25	0,25
1 dipendente tempo pieno in aspettativa per 6 mesi	1 x 0,50	0,50
2 dipendenti p.t. 18 ore dal 1.01 al 31.12	2 x 0,5	1,00
		-----
	Totale	7,25

Le parti convengono che il **60%** del budget di ciascun settore sarà ripartito in base al grado di raggiungimento degli obiettivi e il **40%** in base all'apporto individuale ai processi/obiettivi assegnati.

A consuntivo, l'OIV, verificato il conseguimento degli obiettivi e dei processi, ne certifica la percentuale di raggiungimento, che determina il budget definitivo da distribuire ai dipendenti in proporzione alla percentuale finale di apporto quali-quantitativo e alla valutazione espressa dal dirigente di riferimento secondo le schede approvate.

- La risorse destinate alla performance organizzativa ed individuale saranno corrisposte al personale avente titolo, al termine del processo di valutazione, entro il mese di giugno dell'anno successivo.
- La valutazione, ai fini della premialità, è effettuata sul personale in servizio per un periodo superiore ai tre mesi nell'anno.
- Il budget individuale ai fini della presenza in servizio è abbattuto per giorni lavorativi, con una franchigia di 30 giorni per le assenze dovute a malattia personale.  
Non rientrano nel calcolo delle assenze: ferie, recupero festività soppresse, astensione anticipata per maternità, ferie elettorali, funzioni elettorali, infortunio, Legge 104/92 per se stessi, maternità, permessi sindacali, permessi per lutto, permessi per particolari motivi (art. 19 ccnl 6/7/1995), malattia figlio.
- Le eventuali economie determinate da assenze verranno ripartite all'interno del settore/servizio tra le valutazioni uguali e superiori all'80% sulla base del riparto per valore punto.
- La ripartizione del premio di produttività verrà effettuata con le modalità di calcolo utilizzate per il decentrato 2012.

## RETRIBUZIONE DI RISULTATO DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Si dà atto che le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato di ogni posizione organizzativa sono quantificate nel fondo nella misura del 10% del valore economico di ciascuna retribuzione di posizione.




## NORMA FINALE

Per tutte le modalità e gli istituti non disciplinati dal presente contratto continuano ad applicarsi le pattuizioni contenute nei precedenti contratti decentrati integrativi.

GIUSEPPE MORRONE

PIERAMOS CINQUINI

EVARISTO PINI

  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_

CGIL/F.P.

Vito Piccinini

CISL/FIST

UIL

C.S.A.

Fiumi

GLORIA BUSI

Gloria Busi

PASQUALE CARELLA

Pasquale Carella

GIORGIO GUSMERINI

Giorgio Gusmerini

ENZA LO PRINZI

Enza Lo Prinzi

GIACOMINO MORONI

Giacomino Moroni

MARIA SASSELLA

Maria Sasselà

ANGELA NEGRINI

Angela Negrini

VALERIA PAROLO

Valeria Parolo

LUCA RUFFATTI

Luca Ruffatti

Sondrio, 10 gennaio 2014

## NOTA A VERBALE

Le scriventi OO.SS e la RSU della Provincia di Sondrio da un anno a questa parte hanno tentato di promuovere un processo di rinnovamento organizzativo dell'ente partendo dalla considerazione del grave squilibrio che si è creato tra il numero delle posizioni organizzative (22) e il personale del comparto (165) e il conseguente pesantissimo carico del fondo destinato alle p.o. (quasi il triplo della produttività dell'intero comparto) sulle risorse decentrate.

L'Assemblea dei lavoratori, tenutasi in data 12 dicembre 2012, ha dato mandato di condurre le trattative con l'obiettivo di ridurre del 10% le risorse previste nel fondo per la retribuzione delle posizioni organizzative in favore della produttività del personale del comparto, una richiesta ragionevole e che tendeva semplicemente ad avviare un processo di riequilibrio economico, ma anche organizzativo.

Nonostante i ripetuti tentativi di discutere questa proposta promossi dai sindacati e dalla R.S.U l'Amministrazione ha opposto una immotivata e irragionevole chiusura.

Questo atteggiamento è grave e inaccettabile soprattutto perchè dimostra la totale mancanza di volontà di rivedere l'organizzazione dell'Ente e di migliorarne conseguentemente la produttività, obiettivo che dovrebbe stare a cuore all'amministrazione e alla dirigenza.

Tuttavia le scriventi non possono sottrarsi dal loro ruolo di tutela degli interessi dei lavoratori e dal senso di responsabilità che impone di prendere in considerazione tutte le possibili conseguenze del mancato raggiungimento di un accordo.

Quindi, pur ribadendo la propria netta contrarietà all'atteggiamento di chiusura dell'amministrazione provinciale, le scriventi, dopo un lungo ed articolato confronto, dichiarano di voler procedere comunque alla sottoscrizione dell'accordo CCDI 2013 per non mettere a rischio l'erogazione delle già esigue quote di produttività spettanti al personale.

Sondrio, li 22 ottobre 2012

La Rsu delle Provincia di Sondrio

*Eugenio Lo Bravio*  
*Maria Sordella*  
*Roberto...*  
*...*  
*...*  
*Flavia B...*  
*Luca M...*

Le Segreterie Provinciali

Fp Cgil - Cisl Fp - Uil pa - Csa

*...*  
*...*  
*...* FP CGIL  
*...* CISA  
*...* CISA



# AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI SONDRIO

## VERBALE COLLEGIO REVISORE DEI CONTI

Del 9 dicembre 2013

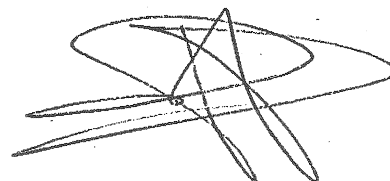
I sottoscritti Paolo Roscio, Giuseppe Zambon e Giorgio Tassi, componenti dell'organo di revisione della Provincia di Sondrio, si sono riuniti in data 9 dicembre 2013 in Sondrio, presso gli uffici del Presidente in via Delle Prese n. 6, per esprimere il parere in merito all'ipotesi di contratto decentrato integrativo del personale non dirigente anno 2013, acquisita l'opportuna documentazione presso la sede della Provincia di Sondrio.

A tale proposito l'organo di revisione:

- esaminata l'ipotesi di contratto decentrato integrativo per l'anno 2013 sottoscritta in data 6 novembre 2013;
- preso in esame la relazione illustrativa tecnico finanziaria redatta dal ragioniere capo dottor Pieramos Cinquini in data 12 novembre 2013;

Verificato che:

- il dirigente del settore "Affari generali e risorse finanziarie" con determinazione n. 1303 del 4 novembre 2013 ha quantificato il fondo per le politiche dello sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale non dirigente per l'anno 2013;
- in data 6 novembre 2013 è stata stipulata l'ipotesi di contratto decentrato integrativo per l'anno 2013 nel rispetto delle direttive deliberate dalla giunta provinciale e nei limiti delle risorse quantificate dal dirigente del settore "Affari generali e risorse finanziarie"
- la Provincia ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2012 ed è pertanto consentita l'integrazione delle risorse variabili prevista dall'articolo 15, comma 2, del CCNL 1° aprile 1999;
- l'organismo indipendente di valutazione con verbale in data 25 settembre 2013, ha reso la dichiarazione ex art. 15, comma 4, del CCNL 1° aprile 1999 in base alla quale autorizza l'iscrizione nel fondo delle risorse variabili;



- è possibile l'integrazione delle risorse economiche variabili previste dall'articolo 15, comma 2, del CCNL 1° aprile 1999 sino ad un massimo di euro 29.678,79;
- sono state ridotte di euro 74.688,55 le risorse stabili e variabili del fondo ai sensi dell'art. 9, comma 2 bis, del decreto legislativo n. 78/2010 convertito in legge n. 122 del 30 luglio 2010;
- complessivamente la spesa di personale per l'anno 2013 è inferiore a quella del 2004, al netto delle componenti escluse, ed è altresì inferiore a quella sostenuta nel 2012 anche a seguito delle cessazioni di personale avvenuta in corso d'anno.

Sulla base di quanto sopra evidenziato il Collegio dei Revisori della Provincia di Sondrio,

**ATTESTA**

la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con vincoli del bilancio 2013.

Sondrio 9 dicembre 2013

L'ORGANO DI REVISIONE

  
Dr. Paolo Roscio

Dr. Giuseppe Zambon

Dr. Giorgio Tassi

## PROVINCIA DI SONDRIO

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2013

### RELAZIONE ILLUSTRATIVA

**Modulo 1 - Scheda 1.1** Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

<b>Data di sottoscrizione</b>		<u>Preintesa 6 novembre 2013</u>
<b>Periodo temporale di vigenza</b>		<b>Anno 2013</b>
<b>Composizione della delegazione trattante</b>		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente Segretario generale – dottor Giuseppe Morrone Componenti dirigenti – dott. Pieramos Cinquini; dott. Evaristo Pini Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, CISL- FP, CSA, RSU della Provincia di Sondrio
<b>Soggetti destinatari</b>		Personale non dirigente
<b>Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)</b>		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2013 b) fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, lettera, f) del CCNL 1.4.1999; c) valore del buono pasto, come modificato in ottemperanza al d.l. n. 95/2012, art. 5, e regole per la maturazione del diritto.
<b>Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione</b>	<b>Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.</b>	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? <b>In attesa della certificazione</b>
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? <b>In attesa della certificazione</b>
	<b>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</b>	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 <b>Sì, in data 23/07/2013 (deliberazione G.P. 110/2013)</b>
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? <b>Sì, in data 27/06/2011 (deliberazione G.P. 123/2011)</b>
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? <b>Sì.</b>
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? <b>Sì - 11 luglio 2013</b>	
<b>Eventuali osservazioni:</b>		

**Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)**

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

- Articolo 1. Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo.
- Articolo 2 Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con determinazione n. 1303 del 4 novembre 2013.
- Articolo 3 Vengono fissati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse destinate al pagamento delle indennità di rischio, di reperibilità e di turno ai dipendenti.
- Articolo 4 Viene fissato il valore del buono pasto erogato ai dipendenti e definite le condizioni per la maturazione dello stesso.
- Articolo 5 Vengono fissati i criteri per la distribuzione delle risorse destinate ad incentivare la performance organizzativa ed individuale del personale con qualifica non dirigenziale.
- Articolo 6 Si prende atto della quantificazione delle risorse del fondo destinate al finanziamento della retribuzione di risultato per i titolari di posizione organizzativa.
- Articolo 7 Si confermano le pattuizioni contenute nei contratti decentrati integrativi precedenti non modificate dal presente contratto.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui agli articoli 3, 4, 6 e 7 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Riferimenti normativi	Voci risorse	2013
CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lettera a)	Incentivi alla produttività e miglioramento dei servizi	85.710,88
CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lettera c)	Retribuzione di risultato posizioni organizzative	20.912,10
CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lettera b)	Progressioni orizzontali	246.040,18
CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lettera c)	Retribuzioni di posizione delle P.O	209.121,00
CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lettera d)	Indennità di turno	63.000,00
CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lettera d)	Indennità di reperibilità	42.500,00
CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lettera d)	Indennità di rischio	7.920,00
CCNL 1.4.1999 art. 17, comma 2, lettera d)	Indennità maneggio valori	600,00
Ccnl 22.1.2004 art. 33	Indennità di comparto	66.388,08
Decurtazione per art. 7 commi 3 e 4 del CCNL 31.3.1999		2.772,00
D.lgs. 163 del 12.4.2006	Importo presunto per compensi progettazione	70.000,00
<b>TOTALE</b>		<b>814.964,24</b>

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema integrato di valutazione della performance organizzativa dell'ente e del personale (approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 176 del 12/09/2011).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto esse sono sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano della performance per l'anno 2013, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 110 del 23 luglio 2013, ci si attende un incremento della produttività del personale volto soprattutto al miglioramento della qualità dei servizi erogati

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

=====



## RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA

### Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 1303 del 4 novembre 2013 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	695.829,97
Risorse variabili - <i>compreso importo figurativo di €70.000,00 per compensi D.Lgs. 163/2006</i>	119.134,27
Totale	814.964,24

#### Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

##### Risorse storiche consolidate

La parte "stabile" del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2013 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 695.829,97.

##### Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Non è stato effettuato alcun incremento.

#### Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. m) CCNL 1.4.99 risparmi straordinario	18.773,45
Art. 15, comma 2 CCNL 1.4.99 – 1,2% monte salari 1997	28.723,14
D.Lgs. 163 del 12/04/2006 – fondo figurativo presunto per compensi progettazione	70.000,00
Somme non utilizzate fondo anno 2012	1.637,68

##### CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Nella sessione negoziale è stata inserita la quota di € 28.723,14, inferiore al limite dell'1,2% del monte salari 1997. Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale ed è stata asseverata da parte dell'OIV in data 25 settembre 2013.

#### Sezione III –Decurtazioni del fondo

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	71.604,49
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa) anno 2013	23.151,19
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa) anno 2012	25.151,69
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa) anno 2011	26.385,67
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile) anno 2013	1.580,27
Totale riduzioni	€ 147.873,31

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	695.829,97
Risorse variabili	119.134,27
Totale	€ 814,964,24

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

**Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa**

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € 315.200,26 relative a:

Descrizione	Importo
Progressioni orizzontali	246.040,18
Indennità di comparto	66.388,08
Decurtazione per articolo 7 commi 3 e 4 del CCNL 31.3.1999	2.772,00

Le somme suddette sono effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 499.763,98 così suddivise:

Descrizione	Importo
Incentivi alla produttività e miglioramento dei servizi - articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01.04.1999	85.710,88
Posizioni organizzative	230.033,10
Indennità di turno	63.000,00
Indennità di reperibilità	42.500,00
Indennità di rischio	7.920,00
Indennità di maneggio valori	600,00
D.Lgs. n. 163 del 12/04/2006- importo presunto per compensi progettazione	70.000,00*

\* I compensi per progettazione sono disciplinati da apposito regolamento.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	315.200,26
Somme regolate dal contratto	499.763,98
Totale	814.964,24

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità;

Le risorse stabili ammontano a € 695.829,97, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (progressioni orizzontali, comparto, decurtazione per art. 7, c. 3 e 4 del CCNL 31.3.1999) ammontano a € 315.200,26. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

**b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici;**

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione dell'OIV.

**c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)**

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

**Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente**

Descrizione	Anno 2013	Anno 2012	Differenza
Risorse stabili	695.829,97	718.981,16	-23.151,19
Risorse variabili	119.134,27	194.171,79	-75.037,52
Totale	814.964,24	913.152,95	-98.188,71

**Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio**

**Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione**

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate su più capitoli di spesa del bilancio 2013, tuttavia la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

**Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato**

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010, pari a € 1.035.326,25 (parte stabile euro 809.376,37 ; parte variabile euro 225.949,88), risulta rispettato.

**Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo**

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 1303 del 4 novembre 2013 è impegnato su più capitoli, secondo la classificazione del bilancio provinciale, conforme ai modelli di cui all'articolo 160 del TUEL, tuttavia la verifica dei limiti di impegno è costante.

Sondrio, 12 novembre 2013

Il Dirigente  
Pieramos Cinquini





**PROVINCIA DI SONDRIO**  
SETTORE AFFARI GENERALI E RISORSE FINANZIARIE  
Servizio risorse umane

**DETERMINAZIONE N. 1025 del 10/09/2013**

**OGGETTO: QUANTIFICAZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DI CUI ALL'ART. 15 DEL CCNL 1° APRILE 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI PER L'ANNO 2013.**

**IL DIRIGENTE**

**PREMESSO** che con precedente determinazione n. 1480 del 25 ottobre 2012 sono state quantificate in euro 913.152,95 le risorse per l'anno 2012 da destinare al trattamento accessorio del personale non dirigente così suddivise:

- risorse stabili euro 718.981,16;
- risorse variabili euro 194.171,79 di cui:
  - \* economie lavoro straordinario euro 14.493,00;
  - \* 1,2% monte salari 1997 euro 29.678,79;
  - \* compensi ex Merloni euro 150.000,00;(importo figurativo presunto)

**VISTO** l'articolo 9, comma 2 bis, del D.L. n. 78/2010 convertito con legge n. 122 del 30 luglio 2010 il quale prevede che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

**VISTA** la circolare n. 12 del 15 aprile 2011 della Ragioneria generale dello Stato contenente le istruzioni per l'applicazione delle norme sui blocchi retributivi dei dipendenti delle amministrazioni pubbliche;

**PRESO ATTO:**

- che a parere della RgS la riduzione del fondo delle risorse decentrate deve essere applicata per ciascuno degli anni 2011, 2012 e 2013 sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la media aritmetica (o semisomma) dei presenti rispettivamente al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno;
- che la variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale costituisce la misura delle variazioni da operarsi sul fondo;

**DATO ATTO** che applicando il suddetto metodo il fondo 2013 viene ridotto dell'importo come quantificato nell'allegato prospetto, salvo rettifica alla fine dell'anno;

**DATO ATTO** che l'integrazione delle risorse economiche previste dall'art. 15, comma 2, del CCNL 1° aprile 1999 è possibile fino a un massimo di euro 28.800,30 previa autorizzazione dell'O.I.V.

**RILEVATO**, riassuntivamente, che rispetto all'anno 2012 intervengono le seguenti modifiche:

- il fondo delle risorse stabili viene diminuito di euro 21.281,84;
- il fondo delle risorse variabili viene diminuito:
  - di euro 878,49 in relazione alle risorse previste dall'art.15, comma 2;
  - di euro 551,09; in relazione alle economie di lavoro straordinario;
- vengono iscritte somme non utilizzate del fondo dell'anno precedente per euro 1.637,68;

**VISTA** la deliberazione n. 51/2011 della Corte dei Conti a sezioni riunite con la quale si chiarisce che gli incentivi per la progettazione restano fuori dalla stretta prevista dalla manovra correttiva 2010 in quanto le risorse alimentano il fondo in senso solo figurativo dato che esse non sono poi destinate a finanziare gli incentivi spettanti alla generalità del personale;

**PRESO ATTO** che la Provincia ha rispettato il patto di stabilità per l'anno 2012;

**TENUTO CONTO** che il fondo per le risorse decentrate così come definite con la presente determinazione consente di rispettare i vigenti limiti relativi alla spesa del personale ovvero:

- riduzione in termini assoluti della stessa per l'anno 2013, rispetto alla spesa 2012;
- riduzione della dinamica di crescita della spesa per la contrattazione integrativa;
- contenimento dell'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale rispetto al corrispondente importo del 2012 ed automatica riduzione in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

**RICHIAMATI:**

- gli articoli 5, 15, 17 e 18 del CCNL 1° aprile 1999 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'articolo 31 del CCNL 22 gennaio 2004;
- l'articolo 4 del CCNL 9 maggio 2006;
- l'articolo 8 del CCNL 11 aprile 2008;
- l'articolo 333, comma 4 del D.L. 29 novembre 2008 n. 185;
- gli articoli 40, comma 3 e 40 bis del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

**DETERMINA**

1. di quantificare il fondo per le politiche dello sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale non dirigente per l'anno 2013 nel seguente modo:

<b>Fondo risorse destinate alle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività del personale non dirigente</b>		
Riferimenti normativi	Voci risorse	2013
CCNL 1.4.1999 Art. 15, comma 1, lettera a)	Fondo storico	191.971,42
CCNL 1.4.1999 Art. 15, comma 1, lettera g)	Livello economico differenziato	28.987,69
CCNL 1.4.1999 Art. 15, comma 1 lettera h)	Indennità ex 8 <sup>a</sup> qualifica	6.449,26
CCNL 1.4.1999 Art. 15, comma 1, lettera j)	0,52% monte salari 1997	19.774,52
CCNL 1.4.1999 Art. 15, comma 1, lettera l)	Trattamento economico accessorio del personale trasferito	338.228,97
CCNL 1.4.1999 Art. 15 comma 1, lettera m)	3% straordinario	1.688,88
CCNL 5.10.2001 Art. 4 comma 1	1,1% monte salari 1999	44.298,18
CCNL 5.10.2001 Art. 4 comma 2	Recupero R.I.A. e assegni ad personam	97.350,41
CCNL 22.01.2004 Art. 32 comma 1	0,62% monte salari 2001	26.200,53
CCNL 22.01.2004 Art. 32 comma 2	0,50% monte salari 2001	21.129,46

CCNL 9.02.2006 Art. 4 comma 1	0,50% monte salari 2003	27.511,05
CCNL 11.04.2008 Art. 8 comma 2	0,60 monte salari 2005	38.532,64
Decurtazione per ATA		- 71.604,49
Decurtazione art. 9, comma 2 bis, legge 122/2010 anni 2011/2013		- 72.819,20
<b>Totale risorse stabili</b>		<b>697.699,32</b>
CCNL 1.4.1999	Economie lavoro straordinario anno 2012	18.066,98
CCNL 1.4.1999 Art. 15 comma 2	1,2% monte salari 1997	28.800,30
	Somme non utilizzate fondo anno 2012	1.637,68
D.lgs n. 163 del 12/4/2006	Importo presunto per compensi progettazione	70.000,00
<b>Totale risorse variabili</b>		<b>118.504,96</b>
<b>Totale generale</b>		<b>816.204,28</b>

2. di imputare la spesa ai competenti capitoli del bilancio in corso.

Il Dirigente  
CINQUINI PIERAMOS  
F.to digitalmente



## PROVINCIA DI SONDRIO

---

### SETTORE AFFARI GENERALI E RISORSE FINANZIARIE

Determina N. 1025 del 10/09/2013

#### Servizio risorse umane

Proposta n° 1260/2013

**Oggetto:** QUANTIFICAZIONE DEL FONDO PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITA' DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DI CUI ALL'ART. 15 DEL CCNL 1° APRILE 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI PER L'ANNO 2013..

NUM. IMPEGNO
IN FASE LIQUIDAZIONE RETRIBUZIONI

Ai sensi dell' art. 151 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Sondrio, li 10/09/2013

Il Ragioniere Capo  
( CINQUINI PIERAMOS )  
f.to digitalmente

<b>CALCOLO DELLA RIDUZIONE FONDO COME DA CIRCOLARE RGS</b>	
Numero dipendenti al 1° gennaio 2012	189
Numero dipendenti al 31 dicembre 2012	183
Media dipendenti 2012	186
<hr/>	
Numero dipendenti al 1° gennaio 2013	181
Numero presunto dipendenti al 31 dicembre 2013	180
Media dipendenti 2013	180,5
<hr/>	
Differenza tra le medie in valore assoluto	5,50
Differenza tra le medie in percentuale	2,96%
Percentuale di riduzione del fondo	2,96%

Importo da detrarre su risorse stabili  
anno 2012 (718.981,16) € 21.281,84

Importo da detrarre su risorse variabili:  
articolo 15 comma 2 (29.678,79) € 878,49

economie lavoro straordinario (18.618,07) € 551,09

Nota bene: il numero dei dipendenti è indicato al netto dei dirigenti (5)